

*Foligno, 16 ottobre 2009*

## **CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO**

Ha suscitato in me una certa sorpresa apprendere dai giornali di oggi che in Diocesi ci sarebbe stata la rivoluzione. Come Vescovo, mi sono limitato, semplicemente, ad esercitare il delicato compito di indirizzo e di decisione, che non può essere assolto se si è condizionati dalla ricerca di consenso, se si è preoccupati di mettere una toppa su un vestito vecchio o, addirittura, se si è tentati di versare vino nuovo in otri vecchi. Consapevole della “solitudine” che il Vescovo è tenuto a mettere in conto quando è chiamato a decidere – non è la solitudine del “sentirsi solo” o dell’essere “lasciato solo”, ma quella evangelica dell’essere “da solo, davanti a Dio”! – ho compiuto alcune scelte impegnative; alcune sono giunte improvvisamente, sebbene fossero già in cantiere; altre, invece, erano in agenda e programmate da tempo.

A norma del canone 477 della vigente normativa canonica ho chiesto a don Gianni Nizzi di assumere l’incarico di Vicario generale, ricoperto finora da mons. Giuseppe Bertini, giunto al termine del mandato annuale conferitogli all’inizio del mio servizio episcopale. Anche in questa sede torno a ringraziare, di vero cuore, mons. Bertini per avermi introdotto nel tessuto connettivo della diocesi, facendomi conoscere problemi e risorse; gli sono riconoscente, altresì, per essersi fatto carico della gestione del grande cantiere diocesano della ricostruzione post-sismica; un cantiere ancora aperto, che se non gli ha risparmiato fatiche di ogni genere, non gli ha impedito di investire le sue migliori energie.

Esprimo viva gratitudine a don Gianni Nizzi, per aver accettato di ricoprire l’incarico di Vicario generale, e cioè di primo collaboratore del Vescovo nel governo pastorale della Diocesi e, al contempo, di moderatore della “rete di comunicazione” tra Vescovo e Presbiteri, tra Organismi diocesani di partecipazione e Parrocchie, tra Aggregazioni laicali e Uffici pastorali. Desidero ringraziare, altresì, coloro che sono stati chiamati a svolgere importanti servizi pastorali.

- Alla guida della Caritas diocesana, condotta con intelligenza d’amore da P. Claudio Montolli, designato dai religiosi di Foligno quale nuovo Segretario diocesano della Conferenza Italiana Superiori Maggiori, succede il diacono permanente Mauro Masciotti.
- La necessità di investire maggiori energie in favore della pastorale familiare, che costituisce il crocevia della pastorale giovanile e di quella vocazionale, mi ha suggerito di affidare la direzione dell’Ufficio diocesano di pastorale familiare ai coniugi Ortenzia Marconi e Tommaso Calderini.
- Fr. Adriano Baldo, della Congregazione stimmatina, coadiuvato da don Roy Valiyaparambil, avrà la direzione del Servizio diocesano di pastorale giovanile, promuovendo il necessario raccordo con il Coordinamento diocesano degli oratori.
- La vasta gamma di Enti ecclesiastici sottoposti all’autorità del Vescovo mi ha suggerito di applicare la normativa della CEI che, oltre all’Economato diocesano, prevede la costituzione di un Ufficio amministrativo, che ho affidato al dott. Mauro Paoletti.

In questo passaggio così delicato e impegnativo della vita diocesana mi torna alla mente una confidenza fatta da don Primo Mazzolari – una delle figure più significative della Chiesa italiana della prima metà del Novecento, di cui proprio quest’anno ricorre il 50° anniversario della sua morte – ad un amico che gli esprimeva le proprie preoccupazioni nel leggere le vicende della vita ecclesiale del suo tempo: “Tu vedi la terra in autunno, dopo che è stata appena seminata e dove ancora niente germoglia; io invece la guardo a febbraio quando i campi cominciano ad ammantarsi di verde e annunciano il preludio della primavera”. Non trovo immagine più efficace di questa per manifestarvi quale sia l’atteggiamento interiore con cui vivo, ormai da un anno, il mio servizio pastorale nella nostra Diocesi. Ci faccia buona la strada la lucida consapevolezza che il dono della grazia divina precede ogni possibile umana risposta e realizzazione pastorale.

+ Gualtiero Sigismondi, Vescovo